

Prot. 1216/C14

**ALL'ALBO ON-LINE del
IIS "SAVOIA BENINCASA"
ANCONA**

Oggetto: Avviso per la selezione di esperti per la realizzazione dei corsi di formazione per Animatori Digitali a.s. 2015/2016.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.L. nr. 44/2001, in particolare gli art. 32-33-40, che consente la stipulazione di contratti di prestazione d'opera intellettuale con esperti per particolari attività ed insegnamenti, per sperimentazioni didattiche e ordinamentali, per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 46 del D. L. nr. 112/2008 convertito nella Legge nr. 133/2008 che apporta ulteriori modifiche alla disciplina delle collaborazioni esterne ed alle consulenze da parte della Pubblica Amministrazione;

VISTA la Circolare Funzione Pubblica n. 2 dell'11/03/2008 che specifica i requisiti minimi necessari per l'attribuzione di incarichi;

VISTA il DDG dell'USR Marche del 22 Dicembre 2015, che individua tra le Scuole polo per la formazione degli Animatori Digitale della Provincia di Ancona l'IIS "SAVOIA BENINCASA";

CONSIDERATO che per l'attuazione del Piano si rende necessario attivare dei moduli formativi ed è pertanto necessario procedere all'individuazione dei per la conduzione, in qualità di esperti, di detti laboratori;

CONSIDERATO che tali prestazioni sono di natura temporanea e si configurano come altamente qualificate;

RENDE NOTO

Il seguente **bando di selezione pubblica per titoli** per l'individuazione di figure professionali alle quali potrà essere conferito l'incarico di conduzione dei moduli formativi nell'ambito del Piano di formazione per Animatori Digitali della Provincia di Ancona.

PERSONALE INTERESSATO

In ordine di priorità decrescente le seguenti tipologie di personale:

- Tutto il personale scolastico dell'IIS "SAVOIA BENINCASA" di Ancona in possesso dei requisiti richiesti, in primis;
- Il personale appartenente alle scuole della rete
- Altro personale dipendente del MIUR
- Esperti esterni

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE

MODULO	ORE	CONTENUTI	COMPETENZE
1 Obbligatorio Replicato in 2 sedi Modulo di Accompagnamento	3	La filosofia del PNSD e la sua declinazione a livello di scuola; Le funzioni dell'Animatore Digitale; l'innovazione in atto nel Paese	L'A.D. al termine del modulo avrà acquisito una conoscenza approfondita e critica del PNSD; consapevolezza del proprio ruolo e stimoli per la declinazione del PNSD a livello di scuola in base ai bisogni specifici della propria istituzione scolastica; avrà altresì acquisito la competenza per formulare un piano di azione in base alle priorità necessarie da affrontare nella propria scuola; avrà acquisito la conoscenza delle principali esperienze innovative in atto nel Paese; tale conoscenza gli offrirà un adeguato stimolo per promuovere innovazione nella propria realtà; l'osservazione e la conoscenza di realtà innovative, anche su piccola scala, anche realizzate senza beneficiare di contributi ingenti, avrà lo scopo di tenere alta la motivazione e di far maturare nell'A.D. un atteggiamento positivo verso la possibilità di innovare anche nella propria realtà
2 Obbligatorio Replicato in 2 sedi Modulo di Accompagnamento	3	La Scuola in Cloud – Google Apps for Education. Non tutti sanno che in Google Apps for Education le scuole possono trovare una piattaforma cloud gratuita in grado di offrire molteplici funzionalità per la comunicazione, la condivisione e anche la didattica (con la recente App di Google Classroom)	L'A.D. al termine del modulo avrà acquisito chiara cognizione dei vantaggi derivanti dall'attivazione di questa piattaforma, nonché conoscenze e competenze di base per poter attivare la piattaforma Google Apps
3 Obbligatorio Replicato in 2 sedi Modulo afferente all'azione #4 PNSD	3	Ambienti per la didattica digitale integrata Lo spazio non ha un valore neutro nell'esperienza di apprendimento, ma acquisisce al contrario il significato di una variabile di cruciale importanza	Al termine del modulo l'A.D. avrà compreso come setting diversi e differenti configurazioni possano veicolare implicitamente dei valori sottesi all'esperienza di apprendimento e stimolare anche la messa in pratica di nuovi modelli didattici. L'A.D. avrà altresì preso familiarità con soluzioni praticabili anche senza ingenti interventi infrastrutturali e sarà in grado di elaborare un piccolo progetto per la realizzazione di un ambiente innovativo anche con soluzioni economiche. L'A.D. sarà inoltre venuto a conoscenza dello strumento del crowdfunding e avrà la capacità di utilizzarlo per il sostegno economico della propria scuola
4 Obbligatorio Replicato in due sedi Modulo afferente all'azione # 5 PNSD	3	Soluzioni per il BYOD	Al termine del modulo l'A.D. avrà acquisito una chiara conoscenza del sistema BYOD, dei vantaggi e delle criticità che comporta e avrà le competenze necessarie per comprendere quali interventi siano

			necessari nella propria realtà scolastica per la realizzazione del sistema. L'A.D. sarà altresì in grado di organizzare interventi formativi ad hoc per la realizzazione di questa soluzione.
<p>5 Obbligatorio</p> <p>Scuola primaria Replicato in 2 sedi</p> <p>Modulo afferente all'azione # 7 PNSD</p> <p>Tale modulo potrà essere seguito dagli A.D degli I.C in alternativa al modulo 6</p>	3	<p>Trasformare i Laboratori: Gli Atelier Creativi</p>	<p>Al termine del Modulo l'A.D. avrà una chiara ed approfondita conoscenza del modello dell'Atelier Creativo e delle sue radici pedagogiche; ne conoscerà le funzioni e gli obiettivi didattici che è in grado di promuovere. L'A.D. avrà acquisito conoscenza di esempi e modelli internazionali di Atelier Creativi e avrà la competenza per elaborare un progetto all'interno della propria realtà scolastica o per rivolgersi ad esperti in grado di aiutarlo a tradurre in progetto la propria visione.</p>
<p>6 Obbligatorio</p> <p>Scuola secondaria Replicato in 2 sedi</p> <p>Modulo afferente all'azione # 7 PNSD</p> <p>Tale modulo potrà essere seguito dagli A.D degli I.C in alternativa al modulo 5</p>	3	<p>Trasformare i Laboratori: I Fab Lab Didattici</p>	<p>Al termine del Modulo l'A.D. avrà una chiara ed approfondita conoscenza del modello del FabLab didattico; ne conoscerà i principali strumenti, le funzioni e gli obiettivi didattici che è in grado di promuovere, i costi per allestirlo. L'A.D. avrà acquisito conoscenza di esempi e modelli internazionali di Fab Lab didattici e avrà la competenza per elaborare un progetto all'interno della propria realtà scolastica o per rivolgersi ad esperti in grado di aiutarlo a tradurre in progetto la propria visione. Nel caso di impossibilità a realizzare il progetto nella propria scuola l'A.D. avrà stretto e consolidato contatti con altre scuole della provincia con le quali stringere accordi di rete per la realizzazione di attività didattiche in FabLab</p>
<p>7 Obbligatorio</p> <p>Scuola Primaria</p> <p>Modulo afferente all'azione # 14 PNSD</p> <p>Tale modulo potrà essere seguito dagli A.D degli I.C in alternativa al modulo 8</p>	4	<p>Il curricolo digitale Nonostante si parli dei nostri studenti come della generazione di "nativi digitali", abbiamo modo di constatare quotidianamente come la loro immersione nel mondo digitale, con cui hanno grande dimestichezza, spesso non ha nulla a che vedere con la consapevolezza di fruitori critici, bensì si limita ad una fruizione ludica e spesso non scevra da rischi. E' quanto mai necessario, dunque, che le competenze digitali, cui fanno riferimento anche i documenti normativi di riferimento dei vari ordinamenti scolastici, siano chiaramente declinate in un curricolo trasversale che deve essere promosso in ogni scuola.</p>	<p>Al termine del Modulo l'A.D. avrà acquisito consapevolezza dei bisogni necessari agli studenti del target di riferimento per trasformarsi da fruitori passivi in "consumatori critici" e "produttori" di contenuti digitali; Insieme agli altri A.D. avrà discusso una proposta di curricolo digitale per il segmento di riferimento ed avrà prodotto attivamente un modello unitario di curricolo digitale per formare gli studenti del XXI secolo.</p>
<p>8 Obbligatorio</p> <p>Scuola Secondaria</p>	4	<p>Il curricolo digitale Nonostante si parli dei nostri studenti come della generazione di "nativi digitali", abbiamo modo di constatare quotidianamente come la loro</p>	<p>Al termine del Modulo l'A.D. avrà acquisito consapevolezza dei bisogni necessari agli studenti del target di riferimento, per trasformarsi da fruitori passivi in "consumatori critici" e</p>

<p>Modulo afferente all'azione # 14 PNSD</p> <p>Tale modulo potrà essere seguito dagli A.D degli I.C in alternativa al modulo 7</p>		<p>immersione nel mondo digitale, con cui hanno grande dimestichezza, spesso non ha nulla a che vedere con la consapevolezza di fruitori critici, bensì si limita ad una fruizione ludica e spesso non scevra da rischi. E' quanto mai necessario, dunque, che le competenze digitali, cui fanno riferimento anche i documenti normativi di riferimento dei vari ordinamenti scolastici, siano chiaramente declinate in un curriculum trasversale che deve essere promosso in ogni scuola.</p>	<p>"produttori" di contenuti digitali; Insieme agli altri A.D. avrà discusso una proposta di curriculum digitale per il segmento di riferimento ed avrà prodotto attivamente un modello unitario di curriculum digitale per formare gli studenti del XXI secolo.</p>
<p>9 Obbligatorio</p> <p>Scuola Primaria</p> <p>Modulo afferente all'azione # 15 PNSD</p> <p>Tale modulo potrà essere seguito dagli A.D degli I.C in alternativa al modulo 10</p>	4	<p>Robotica Educativa e Making</p> <p>L'impiego della robotica educativa nella scuola può essere di grande aiuto perché favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, apprendimento individuale e apprendimento cooperativo e in cui gli studenti possono "imparare operando", attraverso l'interazione sul piano fisico e materiale (oggetti manipolabili), sul piano tecnologico (componenti attivi, ingranaggi motori, sensori), e sul piano informatico (programmazione). L'uso didattico di queste tecnologie può offrire la possibilità di investigare concetti astratti o difficili da comprendere. In particolare il carattere multidisciplinare della robotica avvicina i giovani all'informatica, alla meccanica, ai circuiti elettrici, alla fisica, all'etica delle tecnologie applicate e alle nuove frontiere della medicina e della biochimica che vengono aperte con l'applicazione delle emergenti nanotecnologie.</p>	<p>Al termine del Modulo l'A.D. avrà compreso gli obiettivi didattici che possono essere perseguiti in un laboratorio di robotica educativa, attraverso la presentazione di esempi e di esperienze per il target di riferimento; l'A.D. avrà inoltre chiara cognizione delle attrezzature necessarie per realizzare un mini laboratorio di robotica; avrà inoltre a propria disposizione una serie di esempi di attività didattiche replicabili; l'A.D. sarà inoltre in grado di contattare esperti, anche attraverso la rete provinciale delle scuole, per realizzare un intervento formativo interno sull'argomento. In caso di impossibilità a realizzare internamente attività di robotica educativa, attraverso la rete dei contatti stretti con gli A.D. della provincia potrà entrare in relazione con scuole viciniori nelle quali realizzare con alcune classi questo tipo di attività.</p>
<p>10 Obbligatorio</p> <p>Scuola Secondaria</p> <p>Modulo afferente all'azione # 15 PNSD</p> <p>Tale modulo potrà essere seguito dagli A.D degli I.C in alternativa al modulo 9</p>	4	<p>Robotica Educativa e Making</p> <p>L'impiego della robotica educativa nella scuola può essere di grande aiuto perché favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, apprendimento individuale e apprendimento cooperativo e in cui gli studenti possono "imparare operando", attraverso l'interazione sul piano fisico e materiale (oggetti manipolabili), sul piano tecnologico (componenti attivi, ingranaggi motori, sensori), e sul piano informatico (programmazione). L'uso didattico di queste tecnologie può offrire la possibilità di investigare concetti astratti o difficili da comprendere. In particolare il carattere multidisciplinare della robotica avvicina i giovani all'informatica, alla meccanica, ai circuiti elettrici, alla fisica, all'etica delle tecnologie applicate e alle nuove</p>	<p>Al termine del Modulo l'A.D. avrà compreso gli obiettivi didattici che possono essere perseguiti in un laboratorio di robotica educativa, attraverso la presentazione di esempi e di esperienze per il target di riferimento; l'A.D. avrà inoltre chiara cognizione delle attrezzature necessarie per realizzare un mini laboratorio di robotica; avrà inoltre a propria disposizione una serie di esempi di attività didattiche replicabili; l'A.D. sarà inoltre in grado di contattare esperti, anche attraverso la rete provinciale delle scuole, per realizzare un intervento formativo interno sull'argomento. In caso di impossibilità a realizzare internamente attività di robotica educativa, attraverso la rete dei contatti stretti con gli A.D. della provincia potrà entrare in relazione con</p>

		frontiere della medicina e della biochimica che vengono aperte con l'applicazione delle emergenti nanotecnologie.	scuole viciniori nelle quali realizzare con alcune classi questo tipo di attività.
11 Opzionale Scuola Primaria Modulo afferente all'azione # 15 PNSD	4	Creatività e Arte Digitale Come è noto la fantasia, intesa come capacità di rimettere insieme materiale già noto, con risultati del tutto originali, ha bisogno di essere incoraggiata e stimolata dalla pratica inventiva e creativa e ciò avviene ordinariamente nella scuola dell'infanzia e primaria. Si tratta di una modalità espressiva molto importante per il bambino, che oggi non può tenere conto dei cambiamenti cui è andato incontro il mondo della comunicazione. Le nuove tecnologie, proprio in virtù della loro base visiva, non fanno altro che facilitare ed ampliare le possibilità di applicazione del metodo senso-motorio, estendendo la percezione visiva ad oggetti non fisici e neanche necessariamente esistenti, in tutti i campi della conoscenza e, a maggior ragione, in quel campo in cui la percezione e l'elaborazione visiva giocano un ruolo fondamentale ed imprescindibile, l'arte visiva.	Al termine del modulo l'A.D. avrà acquisito consapevolezza dell'importanza e delle possibilità offerte dalle ICT per stimolare la creatività del bambino oltre le tecnologie tradizionali, nonché dei principali strumenti di creazione di arte digitale da poter utilizzare con i bambini per espandere le loro capacità creative; l'A.D. saprà progettare un curriculum di arte digitale e sarà in grado di progettare e realizzare un intervento formativo sull'argomento nella propria scuola, anche attraverso il supporto delle professionalità presenti all'interno della rete provinciale.
12 Opzionale Scuola Secondaria di II Grado Modulo afferente all'azione # 15 PNSD	4	Social Reading Le ICT e gli ambienti di rete che interessano da tempo la maggior parte delle forme di relazioni sociali e di condivisione delle conoscenze, sono architetture potenti per la partecipazione degli utenti, che presentano nuove sfide per le istituzioni formative. La tecnologia è solo una variabile tra le tante: è certamente un fattore abilitante, ma l'attenzione dell'educatore deve rimanere concentrata sulle attività di condivisione e sulle pratiche collaborative relative al coinvolgimento degli utenti all'interno del sempre più interconnesso ecosistema dei media digitali. Ciò vale anche per la lettura sociale. La lettura è istituzionalmente considerata un'attività solitaria, ma la tecnologia può essere oggi un fattore di trasformazione. Negli ultimi anni, infatti, la lettura è diventata sempre più lettura digitale, sia per quanto riguarda l'informazione, sia per quel che concerne i prodotti editoriali. Il vero valore aggiunto della lettura digitale per l'educazione non consiste nella mera digitalizzazione, ma nelle inedite possibilità offerte dalle tecnologie di rete. I social media stanno ridefinendo il significato delle pratiche di lettura e di condivisione della lettura, un libro può essere letto, discusso,	Al termine del modulo l'A.D. avrà acquisito consapevolezza dell'importanza della lettura sociale nelle pratiche educative, soprattutto nell'ottica dell'apprendimento attivo e collaborativo; l'A.D. conoscerà le più importanti piattaforme di social reading e i principali casi sperimentati a livello nazionale, in particolare dal Laboratorio di Tecnologie Audiovisive dell'Università di Roma Tre; l'A.D. sarà in grado di promuovere, con l'aiuto dei docenti di lettere del proprio Istituto, un progetto di social reading e sarà in grado di progettare e realizzare un intervento formativo sull'argomento anche grazie al sostegno delle risorse professionali presenti nell'ambito delle reti.

		commentato e quindi arricchito dai lettori ("augmented"). Le attività di social reading possono essere molto utili nella formazione: insegnanti e studenti possono prendere appunti su un testo, condividere, importare le note da altri lettori. Possono anche aggiungere link, immagini, suoni, video al testo che si sta leggendo.	
13 Opzionale Scuola Primaria Modulo afferente all'azione # 15 PNSD Tale modulo potrà essere seguito dagli A.D degli I.C in alternativa al modulo 14	4	Digital Storytelling L'approccio narrativo nella didattica può dimostrarsi utile a rimodellare i processi di insegnamento, ma è altrettanto valido per affrontare e approfondire concetti complessi attraverso la semplificazione della narrazione. Lo storytelling offre anche la possibilità di veicolare informazioni attraverso un modello condiviso e agibile a tutti. In ambito educativo la pedagogia si è interessata dello storytelling, inteso come insieme di tecniche e strumenti sia narrativi che retorici, per comunicare idee, esperienze, conoscenze, in quanto consente la "costruzione di significati interpretativi della realtà". Il digital storytelling impiega tecnologie digitali per realizzare narrazioni ipermediali e attualmente al creazione di storie digitali è resa molto semplice e alla portata di tutti grazie agli sviluppo dei Servizi Basati sul Web (web based) o Applicazioni Web (web application), che consentono, dopo essersi registrati, di realizzare storie utilizzando risorse trovate sul web per arricchirle. Esistono varie tipologie di storytelling a seconda dei media e dei modelli che si decide di adottare e dei criteri in base ai quali si organizza la narrazione.	Al termine del modulo l'A.D. avrà acquisito consapevolezza del valore didattico dello storytelling in generale e nello specifico del Digital Storytelling, nonché conoscenza dei principali strumenti per la costruzione di digital storytelling per la scuola primaria; l'A.D. avrà acquisito inoltre la competenza per progettare un percorso didattico trasversale che utilizzi lo storytelling; sarà inoltre in grado di progettare e realizzare nella propria scuola un percorso formativo sull'argomento, anche avvalendosi delle professionalità presenti all'interno della rete.
14 Opzionale Scuola secondaria Modulo afferente all'azione # 15 PNSD Tale modulo potrà essere seguito dagli A.D degli I.C in alternativa al modulo 13	4	Digital Storytelling L'utilizzo del Digital Storytelling nella scuola secondaria può spingersi ad esplorarne diverse tipologie, dalla Timeline Storytelling, utile per realizzare narrazioni ordinate cronologicamente, allo Storymapping, forma di storytelling che utilizza risorse visive come mappe ed immagini, utile per Geografia ed Arte, dal Transmedia Storytelling, che racconta storie mettendo insieme risorse di differente natura, testuale, visuale, sonora, filmica, ecc. al Visual Storytelling, tipologia che utilizza esclusivamente immagini, fino al Video Storytelling, che si realizza manipolando video ed inserendo al proprio interno diversi tipi di risorse.	Al termine del modulo l'A.D. avrà acquisito consapevolezza del valore didattico dello storytelling in generale e nello specifico del Digital Storytelling, nonché conoscenza dei principali strumenti per la costruzione di digital storytelling per la scuola secondaria; l'A.D. avrà acquisito inoltre la competenza per progettare un percorsi didattici disciplinari o multidisciplinari che utilizzino differenti tipologie di storytelling in base agli scopi; sarà inoltre in grado di progettare e realizzare nella propria scuola un percorso formativo sull'argomento, anche avvalendosi delle professionalità presenti all'interno della rete.
15 Obbligatorio Scuola Primaria	6	Coding Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero	Al termine del modulo l'A.D. avrà acquisito una chiara cognizione dell'importanza del coding e della sua

<p>Modulo afferente all'azione # 17 PNSD</p> <p>Tale modulo potrà essere seguito dagli A.D degli I.C in alternativa al modulo 16</p>		<p>computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Insegnare ai bambini a programmare, significa non solo consegnare loro un'opportunità e una competenza, un linguaggio che potranno usare nel loro futuro, ma anche promuovere un modo di essere. Significa accompagnarli nell'uso delle tecnologie e della rete, facendo loro sperimentare le potenzialità dei mezzi che hanno a disposizione, dando loro la possibilità di essere curiosi e creativi, di imparare divertendosi, di vivere la tecnologia da protagonisti.</p>	<p>profonda valenza didattica; l'A.D. avrà inoltre acquisito consapevolezza del fatto che per praticare il coding, soprattutto nella scuola primaria, non è necessario un laboratorio di informatica, ma esistono attività cosiddette "wireless" da poter svolgere anche con mezzi "poveri" per sviluppare il pensiero computazionale e le competenze ad esso connesse; che per praticare il coding con i propri alunni non è necessario essere un docente di informatica. L'A.D. avrà altresì acquisito le competenze per poter realizzare un percorso formativo all'interno del proprio Istituto anche avvalendosi di formatori presenti nelle scuole della rete.</p>
<p>16 Obbligatorio</p> <p>Scuola Secondaria</p> <p>Modulo afferente all'azione # 17 PNSD</p> <p>Tale modulo potrà essere seguito dagli A.D degli I.C in alternativa al modulo 15</p>	6	<p>Coding</p> <p>Nella scuola secondaria il pensiero computazionale fa riferimento ad un insieme di saperi, concettuali e metodologici, e di capacità di contestualizzazione applicativa che devono diventare patrimonio di tutti. Saper usare il pensiero computazionale in una pluralità di contesti - negli aspetti scientifici, sociali e applicativi - permette di sperimentarne appieno le potenzialità, i limiti e le implicazioni sociali e di cittadinanza attiva. Lo sviluppo del pensiero computazionale, in questo segmento dell'istruzione, fornisce un apparato concettuale che permette di riflettere su e/o modellare una costruzione intessendo un rapporto tra un progetto e la sua realizzazione. La costruzione di questa capacità può contribuire a favorire lo sviluppo di elementi di progettualità anche in ambiti disciplinari diversi da quello informatico. Coding e pensiero computazionale possono contribuire ad apprendere strategie di: risoluzione di problemi, progettazione e comunicazione.</p>	<p>Al termine del modulo l'A.D. avrà acquisito chiara consapevolezza del fatto che il pensiero computazionale costituisce il contesto scientifico che fonda e rende possibili, per esempio, le attività di progettazione, sviluppo e funzionamento del web e delle app, ma che queste sono competenze imprescindibili anche per chi le app non le costruirà mai, perché costituiscono un metodo di ragionamento e di risoluzione dei problemi che si applica con successo anche al di fuori della disciplina "informatica" intesa come tecnologia; l'A.D. avrà acquisito le competenze per progettare ed organizzare un percorso formativo sull'argomento nella propria scuola, anche avvalendosi del supporto delle professionalità presenti nell'ambito della rete</p>
<p>17 Opzionale</p> <p>Scuola Secondaria di II Grado</p> <p>Modulo afferente alle azioni # 19 e 21 PNSD</p>	4	<p>Promuovere l'imprenditorialità digitale, Promuovere carriere digitali</p>	<p>Al termine del modulo l'A.D. avrà acquisito cognizione delle opportunità lavorative e formative legate al digitale, nonché dell'imprescindibilità di sviluppare un curriculum per l'imprenditorialità e per l'imprenditorialità digitale nello specifico, anche nell'ambito delle attività previste per l'Alternanza Scuola/Lavoro; l'A.D. sarà in grado di progettare e realizzare un percorso formativo sull'argomento all'interno della propria scuola, anche avvalendosi</p>

			del supporto delle professionalità presenti nell'ambito della rete.
<p>18 Opzionale</p> <p>Scuola Secondaria</p> <p>Modulo afferente alle azioni # 4 e 15 PNSD</p>	4	<p>Il TEAL - Technology Enabled Active Learning. Il TEAL è un approccio didattico che coniuga spazio, arredi, tecnologie e metodologie di apprendimento attivo. E' stato ideato al MIT di Boston nell'ambito dell'insegnamento della fisica per cercare di porre rimedio alla difficoltà crescente di catturare la motivazione e l'interesse degli studenti con il tradizionale approccio della "lecture" accademica. In un ambiente flessibile e modulabile grazie alla presenza di arredi leggeri adatti a frequenti riconfigurazioni del setting, il TEAL si avvale di un approccio misto che alterna brevi momenti di lezione frontale con problem solving individuale e collaborativo, svolgimento ed osservazione di esperimenti "hands-on", costruzione di modelli, ricerca e presentazione da parte di gruppi di studenti. Nella metodologia TEAL la tecnologia è presente non come elemento centrale, ma come fattore facilitante per la realizzazione dei lavori di gruppo, per la lezione e la presentazione.</p>	<p>Al termine del modulo l'A.D. avrà cognizione del metodo didattico denominato TEAL e dei suoi possibili usi in campo didattico, sia nelle discipline umanistiche che in quelle scientifiche; parimenti avrà ulteriormente compreso l'importanza e il valore dello spazio e del setting didattico per l'apprendimento attivo e di competenze; sarà in grado di definire la configurazione dello spazio e degli arredi per l'applicazione di questa metodologia e di progettare, con l'ausilio di altri docenti del proprio Istituto, percorsi didattici che utilizzino questo approccio; l'A.D. sarà inoltre in grado di individuare, nell'ambito della rete, ambienti già esistenti per la pratica della metodologia TEAL per utilizzarli, in assenza di spazi dedicati nel proprio Istituto; sarà inoltre in grado di progettare e realizzare un percorso formativo sull'argomento nel proprio Istituto, avvalendosi anche delle risorse professionali presenti nella rete.</p>
<p>19 Opzionale</p> <p>Modulo afferente all'azione # 15 PNSD</p>	4	<p>Il Classroom Debate ovvero "Non solo Tecnologia" - Il Classroom Debate è, nel mondo americano, una disciplina curricolare e anche sportiva, che vede confrontarsi due gruppi/squadre di studenti, chiamate a dibattere i pro e i contro di un "claim" (argomento). Il Debate integra l'uso della tecnologia nella fase della ricerca e/o della presentazione. Subito dopo che il docente ha assegnato il claim le squadre svolgono infatti la ricerca delle informazioni sull'argomento avvalendosi anche di risorse on line e in fase di dibattito possono avvalersi di filmati, immagini o presentazioni che hanno eventualmente realizzato per sostenere le proprie argomentazioni. Il Debate permette di conseguire importanti obiettivi educativi. Dal punto di vista del digitale, educa lo studente ad affinare abilità di ricerca delle fonti, utilizzo dei dati e delle immagini a sostegno della parola.</p>	<p>Al termine del modulo l'A.D. avrà acquisito le coordinate di base relative alla didattica del Classroom Debate e sarà in grado di attivare un progetto per la realizzazione di tale attività.</p>
<p>20 Opzionale</p> <p>Modulo Tecnico</p> <p>Modulo afferente all'azione # 2 PNSD</p>	4	<p>Soluzioni per la connettività della Scuola</p> <p>Il Modulo potrà essere frequentato da quegli A.D. che hanno necessità di risolvere nella propria scuola problematiche di accesso alla connettività</p>	<p>Al termine del modulo l'A.D. avrà acquisito conoscenza di diverse soluzioni praticabili per realizzare l'accesso a Internet e il cablaggio della scuola; conoscerà tipologia e prezzi di apparati e contratti e sarà in grado di scegliere, anche grazie alla consulenza degli esperti messi a disposizione dalla</p>

			rete, la soluzione più consona alla propria realtà
21 Opzionale Modulo afferente alle azioni # 23 e 24 PNSD	4	Risorse aperte di apprendimento; costruzione e co-costruzione di contenuti didattici; ipotesi per la riqualificazione delle biblioteche scolastiche.	Al termine del modulo l'A.D. saprà che cosa sono le OER, come si può contribuire alla loro creazione e dove sono reperibili; avrà inoltre conosciuto esempi di esperienze di Istituti che praticano già da tempo una didattica con la co-costruzione delle risorse di apprendimento; l'A.D. avrà conosciuto esempi di riqualificazione delle biblioteche didattiche, come quella dell'I.C. di Cadeo e Pontenure. L'A.D. sarà in grado di redigere una progettazione su tali argomenti e di predisporre un piano di formazione interna avvalendosi anche delle risorse professionali che operano nell'ambito della rete.

SI PRECISA CHE

1. La disponibilità all'accettazione degli incarichi, redatta in carta semplice su MODULO che si allega (Allegato A) dovrà essere indirizzata al Dirigente Scolastico dell'IIS "SAVOIA BENINCASA", Via M. Marini, 35 60129 ANCONA e pervenire entro **le ore 13.00 del giorno 8 Marzo 2016 secondo una delle seguenti modalità:**

- a mezzo posta con Raccomandata AR (farà fede la data di ricevimento e non la data del timbro postale);
- a mezzo PEC all'indirizzo ANIS01200G@pec.istruzione.it
- consegnata direttamente presso Uffici segreteria/protocollo;

Il plico dovrà contenere:

- a) La domanda di partecipazione alla selezione quale aspirante all'incarico, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n° 445 del 28/12/2000, per la quale l'amministrazione si riserva di verificare l'effettivo possesso dei titoli dichiarati, deve indicare:
 - Cognome e nome
 - Luogo e data di nascita
 - Codice fiscale
 - Residenza, domicilio e recapito postale, telefonico, e-mail
 - Titolo di studio conseguito e votazione riportata
 - Di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea
 - Di godere dei diritti civili e politici
 - Di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario
 - Specifica dei Laboratori per i quali si esprime candidatura
- b) Curriculum vitae su modello europeo
- c) Un sintetico progetto in cui il candidato specifichi come intende trattare l'argomento e attraverso quali strumenti. La stesura di tale progetto è del tutto libera
- d) Copia di un documento di identità firmato

All'esterno del plico contenente la domanda oppure in oggetto, in caso di spedizione elettronica, dovrà essere indicato il mittente e la dicitura: **"ESPERTO FORMAZIONE ANIMATORI DIGITALI"**.

E' possibile candidarsi per più laboratori presentando un'unica domanda.

1. L'IIS "SAVOIA BENINCASA" non si assume nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore. Non saranno considerate valide le domande inviate via e-mail ordinaria o via fax.
2. Modalità di partecipazione – requisiti minimi richiesti:
 - a) possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'U.E.;
 - b) godimento dei diritti civili e politici;
 - c) assenza di condanne penali e di provvedimenti restrittivi per procedimenti penali in corso, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - d) possesso dei titoli e competenze richieste dal presente bando. I candidati, ai sensi dell'art. 7 c. 6 del D.Lgs. nr. 165/2001 devono essere in possesso di "particolare e comprovata specializzazione anche universitaria" che, ai sensi della normativa vigente (art. 46 del Decreto Legge nr. 112/2008 convertito nella legge nr. 133/2008), tale espressione deve far ritenere, quale requisito minimo necessario, il possesso del titolo di Laurea V.O. oppure Laurea Specialistica. Nel caso particolare del presente bando si prescinde dal possesso di tale requisito in caso di attività svolte da professionisti iscritti in ordini o albi;
 - e) dichiarare la propria disponibilità a concordare il calendario delle attività secondo le necessità organizzative dell'Istituto.

Nessun compenso verrà riconosciuto ai concorrenti per le spese sostenute per la compilazione dell'offerta.
3. L'IIS "SAVOIA BENINCASA" si riserva il diritto di :
 - procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda pervenuta pienamente rispondente alle esigenze progettuali.
 - di procedere al conferimento di più incarichi per una stessa tipologia di laboratorio formativo;
 - non procedere all'affidamento degli incarichi in caso di mancata attivazione dei corsi previsti; - ricorrere a trattativa privata qualora la presente gara andasse deserta.
4. La selezione delle domande sarà effettuata da apposita commissione nominata dal Dirigente Scolastico che valuterà la documentazione presentata dagli aspiranti sulla base dei seguenti criteri e competenze richieste:

Titoli (correlati alle prestazioni richieste):	Punti max:
Laurea in con punteggio rapportato a 110: punti 8 (con votazione da 80 a 90) punti 9 (con votazione da 91 a 100) punti 10 (con votazione da 101 a 110) punti 12 con lode	12
Attività di docenza in corsi universitari (laurea specialistica, TFA, corsi di specializzazione e perfezionamento) nel settore specifico.	10
Corsi di specializzazione o perfezionamento, Master postuniversitari di I livello nel settore specifico (eccetto quelli esclusivamente online) (2 punti per ogni attività o titolo culturale postlaurea acquisito)	8
Dottorati di ricerca, Master post-universitari di II Livello nel settore specifico (4 punti per titolo)	12
Esperienza in qualità di formatore in corsi di formazione per docenti nell'ambito del PNSD (5 punti per ogni attività svolta)	30

Progetto di conduzione dell'attività formativa (fino ad un massimo di 18 punti in base a criteri di coerenza, specificità ed adeguatezza per il raggiungimento degli obiettivi fissati)	18
Attività di relatore in convegni e seminari: (2 punti per ogni attività)	10
PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO	100
In caso di parità di punteggio la commissione si riserva di effettuare un colloquio conoscitivo per verificare le attitudini necessarie alla copertura dell'incarico	Punteggio progressivo fino ad un massimo di punti 10

5. Il Dirigente Scolastico in base alle prerogative affidategli dalla normativa, sottoscrive i contratti di prestazione occasionale, o qualsiasi altra obbligazione necessaria, con gli esperti esterni. L'incarico non costituisce rapporto di impiego. L'entità massima del compenso è quella prevista dal progetto, si retribuirà ogni ora di incarico effettivamente svolta, omnicomprensiva anche delle spese di viaggio. Il compenso spettante (comprensivo di oneri fiscali, previdenziali, al netto degli oneri a carico dello Stato) sarà erogato al termine della prestazione previa presentazione:
 - della relazione finale;
 - della dichiarazione con la calendarizzazione delle ore prestate (foglio firme);
 - della parcella o fattura elettronica in caso di libero professionista.
6. La verifica della corretta esecuzione delle prestazioni costituisce competenza del Dirigente Scolastico. L'esito sarà oggetto di un questionario di gradimento, che sarà presentato ai docenti neoassunti, a conclusione del corso.
7. Compensi spettanti. In applicazione del Regolamento di Disciplina dei contratti di prestazione d'opera", citato in premessa, nel rispetto del D.I. 326/95, verranno corrisposti i seguenti compensi orari:
 - attività di docenza € 38,00 (lordo dipendente) per docenti non universitari o € 47,00 lordo dipendente per professori universitari
 - al libero professionista sarà corrisposto un compenso comprensivo di IVA calcolato sulle tariffe spettanti al docente universitario.

I compensi verranno pagati a mezzo bonifico bancario. In caso di partecipazione al presente Bando pubblico da parte di Ditte/Associazioni/Imprese sarà richiesta, sia al momento dell'aggiudicazione sia al momento del pagamento del compenso, idonea certificazione DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) con data non anteriore a 3 mesi. I contratti saranno sottoscritti nel rispetto della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i., sulla tracciabilità finanziaria.
8. Costituiscono motivo di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, previa motivata esplicitazione formale:
 - la non veridicità delle dichiarazioni rese nella fase di partecipazione al bando;
 - la violazione degli obblighi contrattuali;
 - la frode o la grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - la soppressione dell'azione formativa per mancanza di partecipazione da parte degli iscritti. Le condizioni che danno luogo alla rescissione del contratto costituiscono oggetto di formale comunicazione al destinatario.
 - La risoluzione del contratto dà diritto all'IIS "SAVOIA BENINCASA" di affidare a terzi, previo scorrimento della graduatoria, la prosecuzione dell'attività. 10. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. nr.196/2003 (Codice sulla Privacy), i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti all'IIS "SAVOIA BENINCASA" per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati anche in forma automatizzata e comunque in ottemperanza alle norme vigenti. Il titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico.

9. La graduatoria provvisoria sarà pubblicata tramite affissione all'Albo dell'Istituto e pubblicata sul sito internet della Scuola <http://www.savoiabenincasa.gov.it> il 9 Marzo 2016. Contro di essa sarà ammesso ricorso entro le ore 13.00 del terzo giorno dalla data di pubblicazione; decorso tale termine verrà pubblicata la graduatoria definitiva, con ammissione a ricorso nei termini stabiliti dalla legge.
10. Per quanto non previsto si fa espresso riferimento alla vigente normativa nazionale e comunitaria. Responsabile del procedimento amministrativo è il D.S.G.A. Zagaglia Marcellina alla quale potrà essere richiesto ogni eventuale chiarimento (nr. Tel. 071 2805086).

Il presente bando viene pubblicato tramite affissione all'Albo dell'Istituto e pubblicato sul sito internet della Scuola <http://www.savoiabenincasa.gov.it> in data odierna.

Ancona, 01/03/16

Il Dirigente Scolastico

Alessandra Rucci

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art. 3 comma 2, D. L.vo 39/93*

